



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano	TECNICHE DI ALLEVAMENTO ANIMALE ED EDUCAZIONE CINOFILA (IdSua:1591523)
Nome del corso in inglese	Animal breeding techniques and dog training
Classe	L-38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.vet.unipi.it/didattica/corsi-di-laurea/corsi-di-laurea-triennale-in-t-a-e-c/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GAZZANO Angelo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE VETERINARIE (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CASINI	Lucia		RU	1	
2.	CECCHI	Francesca		PA	0,5	
3.	CIAMPOLINI	Roberta		PA	0,5	

4.	GAZZANO	Angelo	PA	1
5.	MANCIANTI	Francesca	PO	1
6.	MARITI	Chiara	PA	0,5
7.	MINIERI	Sara	PA	1
8.	PIRONE	Andrea	RD	0,5
9.	PRETTI	Carlo	PA	1
10.	RICCIOLI	Francesco	RD	0,5
11.	SAIA	Sergio	PA	0,5
12.	SALARI	Federica	PA	1

Rappresentanti Studenti

OLMO CARLA c.olmo@studenti.unipi.it
LARI BEATRICE b.lari3@studenti.unipi.it

Gruppo di gestione AQ

ALESSANDRO BENVENUTI
GIOVANNA CARLINI
LUCIA CASINI
FRANCESCA CECCHI
STEFANO DEGL'INNOCENTI DETTO LUCCHESI
ANGELO GAZZANO
TOMMASO LORENZETTO BOLOGNA
CARLA OLMO
MARCELLA ZILOCCHI

Tutor

Angelo GAZZANO
Francesca CECCHI
GABRIELLA AVITABILE
SILVIA BAGLIETTO
SARA CANNONE
VALERIA CECCHERELLI
ANDREA GIANNOTTI
DINA GIANNOTTI



Il Corso di Studio in breve

25/05/2023

Il Corso di Laurea in TAAEC ha lo scopo di formare professionisti in grado di occuparsi della gestione tecnica, igienica ed economica dell'allevamento degli animali, della selezione e del miglioramento genetico, dell'alimentazione, della legislazione, della sanità e benessere degli animali, dell'assistenza al medico veterinario durante l'attività clinica, delle tecniche laboratoristiche biomediche veterinarie e dell'educazione comportamentale del cane per favorire lo sviluppo di una corretta socializzazione. Per il conseguimento della laurea è necessaria la conoscenza di una lingua dell'Unione Europea (5 CFU) e il possesso di adeguate conoscenze informatiche (5 CFU). Le abilità informatiche sono certificate mediante il superamento di un modulo da 3 CFU e di un modulo da 2 CFU offerti dall'Università di Pisa nell'ambito del

progetto SAI@UNIFI. In alternativa, viene riconosciuta la certificazione ECDL FULL. Il corso di laurea prevede due curricula: 1) Allevatore ed educatore cinofilo. 2) Tecnico Veterinario. Non è prevista la frequenza obbligatoria, ma vi sono alcune propedeuticità didattiche da rispettare.

Il corso di laurea è a numero programmato. Il numero dei posti messi a concorso per anno accademico sarà indicato nel bando di ammissione e sarà condizionato dalla sostenibilità del Dipartimento in base ai requisiti minimi stabiliti dalla normativa nazionale.

Le esperienze formative previste dal corso comprendono lezioni teoriche, seminari tenuti da liberi professionisti, esercitazioni individuali e/o a piccoli gruppi (in aula o in laboratorio) e lezioni fuori sede. Durante ed al termine del percorso didattico sono previsti periodi di tirocinio pratico; il tirocinio finale è destinato alla preparazione del project work che sarà discusso in sede di laurea. I tirocini potranno essere effettuati, oltre che presso le diverse strutture dell'Ateneo, anche in aziende o enti esterni al Dipartimento di Scienze Veterinarie convenzionati con lo stesso.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

04/04/2019

Ad integrazione delle consultazioni già avvenute, sono state contattate le sotto elencate organizzazioni locali interessate alle tematiche del corso di laurea:

- a. Servizi veterinari delle Aziende USL 5 di Pisa (parere del 26/05/11) e USDL 10 di Firenze (parere del 27/05/11).
- b. Associazione veterinarie: Associazione dei Veterinari Esperti in comportamento (AVEC) (parere del 18/05/11), Società Italiana di medicina Veterinaria Preventiva (parere del 27/05/11).
- c. Organizzazioni di istruttori cinofili: Associazione Italiana degli educatori ed istruttori Cinofili (AIECI) (parere del 10/05/11); Centro Sportivo Educativo nazionale - settore cinofilia (CSEN) (parere del 19/05/11); Cinofilia (lettera del 25/05/11).
- d. Scuola Nazionale Cani Guida per ciechi di Firenze (parere del 20/05/11).
- e. Organizzazioni di allevatori: Rhodesian Ridgeback Club Italia (parere 24/05/11); Filiera Ippica Toscana (parere del 24/05/11); Associazione Regionale Allevatori della Toscana (parere del 24/05/11); Club Italiano Epagneul Breton (lettera del 31/01/11); Club Italiano Spinoni (lettera del 31/05/11).
- f. Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Pisa (parere del 02/05/11).



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

11/05/2022

Le consultazioni con le parti interessate sono una prassi continua e consolidata del CdS. Sono infatti membri stabili del Gruppo di Riesame due educatori cinofili ed un medico veterinario. Uno degli educatori riveste anche la carica di Vice-presidente dell'Associazione AIECI (associazione degli istruttori ed educatori cinofili italiani), una delle maggiori rappresentanze dei professionisti del settore cinofilo. Il gruppo di riesame si riunisce periodicamente per valutare i risultati della didattica ed in occasione di eventi che richiedano una valutazione dell'impatto della didattica sulla formazione professionale. Una relazione di ogni incontro è riportata al consiglio di corso di laurea. L'ultima riunione del gruppo di Riesame è avvenuta in data 3 gennaio 2022 in occasione della proposta di attivazione di due curricula, uno per educatore cinofilo ed allevatore ed uno per tecnico veterinario.

Il presidente del CdS è stato membro del tavolo di lavoro dell'Ente di Normazione Nazionale UNI per la predisposizione delle norme tecniche per le figure di istruttore cinosportivo e formatore cinofilo. Al gruppo di lavoro hanno preso parte rappresentanti dei principali enti impegnati nell'addestramento cinofilo, oltre a un rappresentante del Ministero della Salute, un rappresentante del Centro di Referenza nazionale sugli interventi assistiti dell'Istituto zooprofilattico delle Venezie e ad un rappresentante della Scuola Nazionale cani guida per ciechi della regione Toscana.

Un'ulteriore occasione di confronto con le parti interessate è fornita dal tirocinio in itinere e finale che gli studenti devono obbligatoriamente effettuare prima di laurearsi. I Tutor esterni sono membri effettivi della Commissione di laurea.



Tecnico di allevamento

funzione in un contesto di lavoro:

Gestione/Supporto tecnico, igienico ed economico in allevamenti animali; attività di tecnico in laboratori di analisi degli alimenti ad uso zootecnico; attività di tecnologo nell'industria mangimistica; attività di tecnico presso associazioni di categoria.

competenze associate alla funzione:

Competenze relative ai diversi aspetti dell'allevamento degli animali domestici con particolare riferimento al cane negli ambiti zootecnico-nutrizionistico, igienistico, economico-legislativo ed impiantistico.

sbocchi occupazionali:

Aziende zootecniche con particolare riferimento al cane, anche nella fase di sviluppo e progettazione aziendale; aziende faunistico-venatorie; industria mangimistica; laboratori di analisi ad uso zootecnico; associazioni di categoria.

Educatore cinofilo

funzione in un contesto di lavoro:

Gestione di corsi di educazione comportamentale del cane in collaborazione con Medici veterinari nella risoluzione di problemi comportamentali del cane; gestione di progetti educativi nella Scuola dell'obbligo per migliorare il rapporto uomo-cane; gestione dei canili rifugio o sanitari pubblici o privati.

competenze associate alla funzione:

Conoscenze relative all'etologia del cane, alle tecniche di apprendimento del cane, alla gestione del rapporto uomo-animale.

sbocchi occupazionali:

Scuole di educazione cinofila; Scuola dell'obbligo per progetti educativi; canili rifugio o sanitari pubblici o privati.



1. Zootecnici - (3.2.2.2.0)
2. Tecnici di laboratorio biochimico - (3.2.2.3.1)
3. Tecnici dei prodotti alimentari - (3.2.2.3.2)
4. Tecnici di laboratorio veterinario - (3.2.2.3.3)



04/04/2019

Per essere ammessi al corso di laurea in Tecniche di Allevamento Animale ed Educazione Cinofila occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Il corso di laurea prevede un numero programmato a livello locale.

Il numero e le modalità di svolgimento della selezione sono resi pubblici con apposito bando di concorso.

Per accedere al corso di laurea gli studenti devono essere in possesso di adeguate conoscenze e competenze di discipline di base.

La verifica delle conoscenze è effettuata tramite una prova di ammissione.

Gli studenti dovranno superare una prova di ammissione concordata a livello locale con quesiti a risposta multipla. In base ai risultati ottenuti nella prova, verrà stilata una graduatoria degli ammessi.

Agli studenti che sono stati ammessi al corso con una votazione inferiore a una prefissata soglia minima saranno assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi, con le modalità indicate nel Regolamento Didattico del corso di studio.



03/02/2023

Requisiti di accesso: per essere ammessi al corso di Studi in Tecniche di Allevamento Animale ed Educazione Cinofila occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Modalità di ammissione: Il test di ammissione (TOLC-AV) è organizzato in collaborazione con il CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso) e consiste in una prova a risposta multipla. Il test di ammissione si intende superato qualora lo studente ottenga un punteggio pari o superiore alla soglia per l'ammissione specificata nel bando di concorso. Il TOLC-AV potrà essere eseguito più volte: in ogni caso sarà considerato valido ai fini della selezione, l'esito del test con punteggio più alto. Alla scadenza del bando di concorso sarà stilata la graduatoria di merito, sulla base del punteggio decrescente complessivo conseguito nel test (TOLC-AV). La graduatoria di ammissione sarà pubblicata nell'albo ufficiale dell'Università di Pisa. Per la partecipazione al concorso di ammissione sarà ritenuto valido anche il risultato ottenuto presso altra sede che utilizza lo stesso tipo di test (TOLC-AV). In caso di parità prevarrà il candidato anagraficamente più giovane.

Conoscenze richieste: Il TOLC-AV verrà utilizzato anche per la verifica della preparazione iniziale in matematica, fisica, chimica, biologia, comprensione del testo e logica elementare come riportato nel Syllabus consultabile sul sito web del CISIA.

Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA): Agli studenti che abbiano ottenuto nel TOLC-AV una votazione inferiore a 1/2 del punteggio massimo ottenibile per la sezione di Biologia, sarà assegnato un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) che dovrà essere assolto entro il primo anno accademico. L'iscrizione agli esami relativi alle attività formative degli anni successivi al primo è subordinata a tale assolvimento. Gli studenti ai quali è stato attribuito l'OFA saranno tenuti a seguire il corso di recupero online di Biologia offerto dal CdS. Lo studente dopo aver seguito il corso di recupero online dovrà sostenere un test scritto a risposta multipla che sarà considerato superato al raggiungimento del 70% di risposte esatte. Il superamento del test comporterà l'assolvimento dell'OFA.

Esonero della verifica delle conoscenze: le modalità di accesso degli studenti provenienti da altri Corsi di Studi

dell'Università di Pisa, da altri Atenei o già laureati verranno definite dal consiglio di corso di Studio prendendo in esame la situazione di ciascuno studente per l'attribuzione o meno degli OFA.

Link: <https://matricolandosi.unipi.it/immatricolazioni/tecniche-di-allevamento-animale-ed-educazione-cinofila/>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

04/04/2019

I laureati del Corso di Laurea in “Tecniche di Allevamento animale ed educazione cinofila” devono:

- a. possedere conoscenze di base nei settori della biologia, della chimica e della matematica, utili e sufficienti per la formazione professionale e scientifica specifica;
- b. acquisire metodi di indagine specifica per la soluzione dei molteplici problemi che si potranno presentare nella loro attività professionale;
- c. acquisire competenze di laboratorio per operare nei settori di competenza;
- d. conoscere i principi di patologia generale e microbiologia generale, genetica e miglioramento genetico, l'epidemiologia delle malattie infettive e parassitarie, i piani di profilassi, la legislazione sanitaria nazionale e comunitaria relativa all'allevamento animale nei confronti degli aspetti igienico-sanitari e di benessere animale, i concetti di igiene applicata alle problematiche relative all'impatto ambientale dell'allevamento degli animali domestici, la normativa nazionale e internazionale relativa ai regolamenti degli Enti cinofili;
- e. essere in grado di operare nella gestione tecnica, igienica ed economica dell'allevamento delle diverse specie di animali domestici,
- f. sapere utilizzare, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- g. possedere competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- h. essere capaci di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente nel lavoro.
- i. essere in grado di operare nella gestione tecnica dell'educazione comportamentale del cane;

I laureati svolgeranno attività professionali in diversi ambiti, quali: gestione tecnica, igienica ed economica dell'allevamento degli animali, genetica e miglioramento genetico, alimentazione, legislazione, sanità e benessere degli animali, tecniche laboratoristiche biomediche veterinarie, educazione comportamentale del cane per favorire lo sviluppo di una corretta socializzazione.

Ai fini indicati, la laurea prevede:

- a. l'acquisizione di sufficienti elementi di base di chimica, fisica, matematica, biologia, biochimica, statistica e genetica;
- b. l'acquisizione di conoscenze essenziali sull'anatomia, sulla fisiologia, sul comportamento e benessere animale, sull'etnologia, sulla valutazione morfofunzionale, sul miglioramento genetico, sull'alimentazione, sulla tecnologia dell'allevamento e sulle caratteristiche strutturali ed economiche degli allevamenti, sulla microbiologia e parassitologia, sulla patologia generale, sulle tecnologie di produzione e conservazione degli alimenti e sull'igiene dell'allevamento degli animali domestici con particolare riferimento al cane;
- c. l'acquisizione di conoscenze in discipline affini ed integrative riguardanti la gestione della riproduzione, la zooantropologia, la legislazione veterinaria e cinofila e il riconoscimento dei principali segni di malattie del cane.

Il CdL prevede, fra le attività formative nei diversi SSD, attività di laboratorio per la conoscenza di metodiche sperimentali, rilevamento e di elaborazione dei dati, oltre ad attività dedicate all'uso delle tecnologie e ad attività seminariali e tutoriali.

I laureati dovranno conoscere le responsabilità professionali ed etiche e gli strumenti cognitivi di base per l'aggiornamento continuo delle competenze.

Il CdL prevede tirocini formativi presso aziende e laboratori esterni, strutture della pubblica amministrazione ed eventuali soggiorni di studio presso altre Università italiane ed estere nel quadro di accordi internazionali.

Il CdL prevede infine uno spazio significativo per le scelte autonome degli studenti e attività formative utili a collocare specifiche competenze che caratterizzano un corso di laurea della classe nel generale contesto scientifico-tecnologico,

culturale, socio-economico.

Il CdL non prevede curricula

 **QUADRO** | **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Il laureato in Tecniche di allevamento ed educazione cinofila, al termine degli studi:</p> <ul style="list-style-type: none">- possiede adeguate conoscenze di base della matematica, della fisica, della chimica, della genetica e del miglioramento genetico, dell'anatomia e fisiologia animale e dell'informatica, sapendole utilizzare nei loro aspetti applicativi;- conosce i metodi di indagine propri delle scienze e tecnologie animali ed è in grado di utilizzare ai fini professionali i risultati della ricerca e della sperimentazione, nonché di finalizzare le proprie conoscenze alla soluzione dei molteplici problemi applicativi; <p>La comprensione e l'apprendimento delle diverse discipline verrà facilitata abbinando alle lezioni frontali esercitazioni in aula, in laboratorio e in campo. Le attività didattiche saranno orientate a stimolare negli studenti la discussione critica degli argomenti trattati; per ogni attività sarà fornito materiale didattico adeguato ricorrendo, quando opportuno, anche al formato elettronico e utilizzando le potenzialità del sito web della Facoltà per garantire l'ampia accessibilità al materiale stesso. Le modalità di verifica delle conoscenze e della capacità di comprensione viene effettuata tramite esami finali (scritti e/o orali), prove in itinere, preparazione e discussione di tesine su specifici argomenti trattati nell'ambito dei corsi miranti alla valutazione della capacità di esposizione e sintesi dei concetti espressi ed alla capacità di collegare tra loro nozioni acquisite in discipline diverse per risolvere problematiche.</p>	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>Il laureato in tecniche di allevamento ed educazione cinofila è in grado di acquisire le informazioni necessarie e di valutarne le implicazioni in un contesto produttivo e di mercato per attuare interventi atti a migliorare la gestione e l'efficienza delle aziende zootecniche e di ogni altra attività connessa al settore dell'allevamento animale, con una visione moderna in termini competitività transnazionale e di benessere animale.</p> <p>Tale capacità deriva da un'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti</p>	

che prevede di coniugare la formazione teorica con esempi applicativi. Si ritiene che in questo modo lo studente sia stimolato a migliorare la propria capacità di applicare le conoscenze e le abilità acquisite, stimolando la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto. Ogni insegnamento impartito evidenzierà nel proprio programma le modalità con cui le abilità sopraelencate saranno sviluppate, verificate e valutate.

GESTIONE TECNICA, IGIENICA ED ECONOMICA DELL'ALLEVAMENTO ANIMALE

Conoscenza e comprensione

In questa area tematica gli studenti acquisiranno competenze che li metteranno in grado di conoscere i principi tecnici (dalla selezione genetica all'alimentazione ed alle tecnologie di allevamento più appropriate per le singole specie animali), igienico-strutturali (conoscenza dei principi di patologia generale e microbiologia generale, dell'epidemiologia delle malattie infettive e parassitarie, dei piani di profilassi, al fine di tutelare, insieme al Veterinario, la salute degli animali allevati) ed economico-amministrativi richiesti per la realizzazione e la gestione delle strutture adibite all'allevamento di animali.

Discipline di Base

Il Laureato conosce:

- i concetti di base di matematica, fisica e statistica;
- i concetti di base della chimica generale, inorganica e organica;
- i concetti di base della genetica animale e del miglioramento genetico degli animali;
- la struttura anatomica e morfologica del cane e delle principali specie di interesse zootecnico.

Discipline della Sanità Animale

Il Laureato conosce:

- i concetti di base della biochimica e della fisiologia;
- le basi della patologia e della parassitologia degli animali;
- i concetti di base di igiene veterinaria;
- le principali malattie infettive e parassitarie del cane e degli animali di interesse zootecnico;
- i principali indicatori dello stato di salute del cane.

Discipline della Produzioni Animali

Il Laureato conosce:

- i principi della nutrizione e dell'alimentazione del cane e degli animali di interesse zootecnico;
- i fabbisogni per il razionamento;
- le tecniche di allevamento e gestione del cane;
- le tecniche di allevamento e gestione dei ruminanti;
- le tecniche di allevamento e gestione dei suini e degli equidi.

Discipline del Sistema Agro-zootecnico

Il Laureato conosce:

- le nozioni di base sullo sviluppo dei vegetali utilizzati nell'alimentazione degli animali di interesse zootecnico e le principali tecniche agronomiche;
- la dietetica dell'alimentazione del cane;

- i concetti di base e le principali tecniche dell'industria alimentare;
- i concetti di base della microbiologia;
- le nozioni fondamentali relative alle caratteristiche strutturali di impianti zootecnici e canili

Discipline Economiche, Giuridiche e del Benessere Animale

Il Laureato conosce:

- i principi di base dell'economia agraria;
- i principi della gestione economica delle attività cinofile;
- la legislazione zootecnica;
- i lineamenti di educazione comportamentale del cane, la deontologia e i regolamenti cinofili;
- i principi di zooantropologia e di bioetica animale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di:

- applicare le conoscenze matematiche e statistiche alla comprensione degli insegnamenti successivi;
- applicare le conoscenze di chimica alla comprensione degli insegnamenti successivi;
- applicare le conoscenze di genetica alla comprensione degli insegnamenti successivi;
- applicare le conoscenze di anatomia e di morfologia alla comprensione degli insegnamenti successivi.
- applicare le conoscenze di biochimica alla comprensione degli insegnamenti successivi;
- applicare le conoscenze di fisiologia alla comprensione degli insegnamenti successivi;
- riconoscere le principali patologie e parassitosi del cane e degli animali domestici;
- applicare le norme di profilassi e d'igiene veterinaria;
- applicare le tecniche di allevamento nell'ambito cinofilo e di aziende zootecniche;
- affrontare le problematiche dell'alimentazione e dell'impiego di mangimi sia a livello di produzione che di utilizzo in azienda;
- seguire la progettazione di un canile o di un impianto ad uso zootecnico e operare le scelte sulla meccanizzazione dell'azienda;
- gestire in modo corretto la dietetica nell'alimentazione dei cuccioli e dei cani adulti;
- utilizzare le conoscenze microbiologiche nell'ambito della trasformazione dei prodotti di origine animale;
- gestire processi di trasformazione nelle industrie alimentari;
- applicare le tecniche di gestione economica delle attività cinofile in conformità alla legislazione in atto;
- gestire l'educazione comportamentale di cuccioli e cani adulti per evitare la comparsa di comportamenti scorretti;
- creare le premesse per una corretta interazione uomo-cane nel quadro del rispetto delle caratteristiche etologiche della specie canina.

Le capacità di applicare conoscenze e comprensione sopra elencate sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni teoriche, esercitazioni e lo studio personale. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso lo svolgimento di prove d'esame scritte e/o orali e per alcuni corsi attraverso prove in itinere.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

500GG A SCELTA DELLO STUDENTE - BENESSERE ANIMALE, SOSTENIBILITÀ, ETOLOGIA (B.A.S.E.): PER UNA ZOOTECNIA ATTUALE (cfu 3)

518GG A SCELTA DELLO STUDENTE - MANAGEMENT DEGLI ANIMALI UTILIZZATI NELLA SPERIMENTAZIONE (cfu 3)

577GG SISTEMI COLTURALI ERBACEI E COSTRUZIONI RURALI (cfu 9)

584GG ALLEVAMENTO E VALUTAZIONE MORFOFUNZIONALE DEGLI ANIMALI DOMESTICI (cfu 9)

578GG ALLEVAMENTO E VALUTAZIONE MORFO-FUNZIONALE DEL CANE E GESTIONE ECONOMICA DELLE ATTIVITÀ CINOFILIE (cfu 10)

008GE ANATOMIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI E ZOOLOGIA (cfu 9)

005CE CHIMICA, BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE (cfu 12)

581GG STRUMENTI E METODI PER LO SVILUPPO DELLE RELAZIONI UOMO-ANIMALE NELLE SOCIETÀ MODERNE (6 cfu)

594GG ALIMENTAZIONE E DIETETICA DEL CANE (cfu 6)

593GG EDUCAZIONE CINOFILA (cfu 9)
579GG ETOLOGIA, BIOETICA E ANTROZOOLOGIA (cfu 6)
576GG GENETICA E MIGLIORAMENTO GENETICO PER L'ALLEVATORE (cfu 10)
595GG FISIOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI E BENESSERE ANIMALE (cfu 6)
582GG IGIENE E LEGISLAZIONE PER L'ALLEVATORE (cfu 9)
592GG INDICATORI DI SALUTE E GESTIONE SANITARIA DEL CANE (cfu 6)
232GG INDUSTRIA MANGIMISTICA (cfu 6)
1889Z INFORMATICA (cfu 5)
467ZW LINGUA (cfu 5)
006AB MATEMATICA, FISICA E STATISTICA (cfu 10)
287GG MICROBIOLOGIA, IMMUNOLOGIA E PARASSITOLOGIA (cfu 10)
135GG NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE (cfu 6)
580GG PATOLOGIA GENERALE, FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA (cfu 9)
596GG PATOLOGIE GENETICHE E GESTIONE DELLA RIPRODUZIONE (cfu 6)
1820Z TIROCINIO FINALE (cfu 3)
1819Z TIROCINIO IN ITINERE (cfu 2)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CHIMICA, BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE [url](#)

GENETICA E MIGLIORAMENTO GENETICO PER L'ALLEVATORE [url](#)

MATEMATICA, FISICA E STATISTICA [url](#)

SISTEMI COLTURALI ERBACEI E COSTRUZIONI RURALI [url](#)

CONSULENZA NEL CAMPO DELL'ALIMENTAZIONE E DELLA DIETETICA

Conoscenza e comprensione

In questa area tematica gli studenti acquisiranno competenze sulla valutazione chimica e nutrizionale degli alimenti per uso zootecnico e sui fattori che ne condizionano il valore nutritivo e la loro utilizzazione oltre ai fabbisogni nutritivi e le razioni alimentari di poligastrici e monogastrici in modo da poter operare anche nel settore dei laboratori di analisi di alimenti e/o biochimici. In quest'area verranno acquisite competenze relative alle esigenze nutrizionali del cane, le modalità del razionamento, l'alimentazione dei riproduttori, lo svezzamento dei cuccioli, la dietetica, nonché la preparazione dei mangimi utilizzati nell'allevamento cinofilo.

Discipline di Base

Il Laureato conosce:

- i concetti di base di matematica, fisica e statistica;
- i concetti di base della chimica generale, inorganica e organica;
- i concetti di base della genetica animale e del miglioramento genetico degli animali;
- la struttura anatomica e morfologica del cane e delle principali specie di interesse zootecnico.

Discipline della Sanità Animale

Il Laureato conosce:

- i concetti di base della biochimica e della fisiologia;
- i concetti di base di igiene veterinaria;
- le principali malattie infettive e parassitarie del cane e degli animali di interesse zootecnico;
- i principali indicatori dello stato di salute del cane.

Discipline della Produzioni Animali

Il Laureato conosce:

- i principi della nutrizione e dell'alimentazione del cane e degli animali di interesse zootecnico;
- i fabbisogni per il razionamento;

- le tecniche di allevamento e gestione del cane;
- le tecniche di allevamento e gestione dei ruminanti;
- le tecniche di allevamento e gestione dei suini e degli equidi.

Discipline del Sistema Agro-zootecnico

Il Laureato conosce:

- le nozioni di base sullo sviluppo dei vegetali utilizzati nell'alimentazione degli animali di interesse zootecnico e le principali tecniche agronomiche;
- la dietetica dell'alimentazione del cane;
- i concetti di base e le principali tecniche dell'industria alimentare;
- i concetti di base della microbiologia;
- le nozioni fondamentali relative alle caratteristiche strutturali di impianti zootecnici e canili.

Discipline Economiche, Giuridiche e del Benessere Animale

Il Laureato conosce:

- i principi di base dell'economia agraria;
- i principi della gestione economica delle attività cinofile;
- la legislazione zootecnica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di:

- applicare le conoscenze matematiche e statistiche alla comprensione degli insegnamenti successivi;
- applicare le conoscenze di chimica alla comprensione degli insegnamenti successivi;
- applicare le conoscenze di genetica alla comprensione degli insegnamenti successivi;
- applicare le conoscenze di anatomia e di morfologia alla comprensione degli insegnamenti successivi;
- applicare le conoscenze di biochimica alla comprensione degli insegnamenti successivi;
- applicare le conoscenze di fisiologia alla comprensione degli insegnamenti successivi;
- riconoscere le principali patologie e parassitosi del cane e degli animali domestici;
- applicare le norme di profilassi e d'igiene veterinaria;
- applicare le tecniche di allevamento nell'ambito cinofilo e di aziende zootecniche;
- affrontare le problematiche dell'alimentazione e dell'impiego di mangimi sia a livello di produzione che di utilizzo in azienda;
- seguire la progettazione di un canile o di un impianto ad uso zootecnico e operare le scelte sulla meccanizzazione dell'azienda;
- gestire in modo corretto la dietetica nell'alimentazione dei cuccioli e dei cani adulti;
- utilizzare le conoscenze microbiologiche nell'ambito della trasformazione dei prodotti di origine animale;
- gestire processi di trasformazione nelle industrie alimentari;
- applicare le tecniche di gestione economica delle attività cinofile in conformità alla legislazione in atto.

Le capacità di applicare conoscenze e comprensione sopra elencate sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni teoriche, esercitazioni e lo studio personale. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso lo svolgimento di prove d'esame scritte e/o orali e per alcuni corsi attraverso prove in itinere.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

008GE ANATOMIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI E ZOOLOGIA (cfu 9)

005CE CHIMICA, BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE (cfu 12)

594GG ALIMENTAZIONE E DIETETICA DEL CANE (cfu 6)

576GG GENETICA E MIGLIORAMENTO GENETICO PER L'ALLEVATORE (cfu 10)

595GG FISIOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI E BENESSERE ANIMALE (cfu 6)

582GG IGIENE E LEGISLAZIONE PER L'ALLEVATORE (cfu 9)

232GG INDUSTRIA MANGIMISTICA (cfu 6)

1889Z INFORMATICA (cfu 5)

467ZW LINGUA (cfu 5)

006AB MATEMATICA, FISICA E STATISTICA (cfu 10)
287GG MICROBIOLOGIA, IMMUNOLOGIA E PARASSITOLOGIA (cfu 10)
135GG NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE (cfu 6)
1820Z TIROCINIO FINALE (cfu 3)
1819Z TIROCINIO IN ITINERE (cfu 2)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI E ZOOLOGIA [url](#)

CHIMICA, BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE [url](#)

GENETICA E MIGLIORAMENTO GENETICO PER L'ALLEVATORE [url](#)

MATEMATICA, FISICA E STATISTICA [url](#)

GESTIONE DI SCUOLE DI ADDESTRAMENTO E DI EDUCAZIONE COMPORTAMENTALE DEL CANE

Conoscenza e comprensione

In questa area tematica gli studenti acquisiranno competenze relative all'etologia applicata e alla teoria dell'apprendimento in modo da essere in grado di operare in modo professionale nel campo dell'educazione comportamentale del cane al fine di permettere un corretto inserimento dell'animale nell'ambiente sociale; saranno conseguite conoscenze sulla normativa nazionale e internazionale relativa ai regolamenti degli Enti cinofili, al fine di poter operare con competenza nell'ambito professionale dell'allevamento cinofilo. Lo studente sarà anche in grado di predisporre progetti scolastici educativi per migliorare la relazione con il cane in collaborazione con il personale docente e Medici Veterinari.

Discipline di Base

Il Laureato conosce:

- i concetti di base di matematica, fisica e statistica;
- i concetti di base della chimica generale, inorganica e organica;
- i concetti di base della genetica animale e del miglioramento genetico degli animali;
- la struttura anatomica e morfologica del cane e delle principali specie di interesse zootecnico.

Discipline della Sanità Animale

Il Laureato conosce:

- i concetti di base della biochimica e della fisiologia;
- le basi della patologia e della parassitologia degli animali;
- i concetti di base di igiene veterinaria;
- le principali malattie infettive e parassitarie del cane;
- i principali indicatori dello stato di salute del cane.

Discipline della Produzioni Animali

Il Laureato conosce:

- i principi della nutrizione e dell'alimentazione del cane e degli animali di interesse zootecnico;
- i fabbisogni per il razionamento;
- le tecniche di allevamento e gestione del cane;

Discipline del Sistema Agro-zootecnico

Il Laureato conosce:

- la dietetica dell'alimentazione del cane;
- i concetti di base e le principali tecniche dell'industria alimentare;
- i concetti di base della microbiologia;
- le nozioni fondamentali relative alle caratteristiche strutturali dei canili.

Discipline Economiche, Giuridiche e del Benessere Animale

Il Laureato conosce:

- i principi di base dell'economia agraria;
- i principi della gestione economica delle attività cinofile;
- la legislazione zootecnica;
- i lineamenti di educazione comportamentale del cane, la deontologia e i regolamenti cinofili;
- i principi di zooantropologia e di bioetica animale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di:

- applicare le conoscenze matematiche e statistiche alla comprensione degli insegnamenti successivi;
- applicare le conoscenze di chimica alla comprensione degli insegnamenti successivi;
- applicare le conoscenze di genetica alla comprensione degli insegnamenti successivi;
- applicare le conoscenze di anatomia e di morfologia alla comprensione degli insegnamenti successivi.
- applicare le conoscenze di biochimica alla comprensione degli insegnamenti successivi;
- applicare le conoscenze di fisiologia alla comprensione degli insegnamenti successivi;
- riconoscere le principali patologie e parassitosi del cane e degli animali domestici;
- applicare le norme di profilassi e d'igiene veterinaria;
- applicare le tecniche di allevamento nell'ambito cinofilo e di aziende zootecniche;
- affrontare le problematiche dell'alimentazione e dell'impiego di mangimi sia a livello di produzione che di utilizzo in azienda.
- seguire la progettazione di un canile;
- gestire in modo corretto la dietetica nell'alimentazione dei cuccioli e dei cani adulti;
- applicare le tecniche di gestione economica delle attività cinofile in conformità alla legislazione in atto;
- gestire l'educazione comportamentale di cuccioli e cani adulti per evitare la comparsa di comportamenti scorretti;
- creare le premesse per una corretta interazione uomo-cane nel quadro del rispetto delle caratteristiche etologiche della specie canina.

Le capacità di applicare conoscenze e comprensione sopra elencate sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni teoriche, esercitazioni e lo studio personale. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso lo svolgimento di prove d'esame scritte e/o orali e per alcuni corsi attraverso prove in itinere.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

576GG GENETICA E MIGLIORAMENTO GENETICO PER L'ALLEVATORE (cfu 10)

577GG SISTEMI COLTURALI ERBACEI E COSTRUZIONI RURALI (cfu 9)

581GG STRUMENTI E METODI PER LO SVILUPPO DELLE RELAZIONI UOMO-ANIMALE NELLE SOCIETÀ MODERNE (6 cfu)

594GG ALIMENTAZIONE E DIETETICA DEL CANE (cfu 6)

593GG EDUCAZIONE CINOFILA (cfu 9)

579GG ETOLOGIA, BIOETICA E ANTROZOOLOGIA (cfu 6)

595GG FISIOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI E BENESSERE ANIMALE (cfu 6)

582GG IGIENE E LEGISLAZIONE PER L'ALLEVATORE (cfu 9)

592GG INDICATORI DI SALUTE E GESTIONE SANITARIA DEL CANE (cfu 6)

467ZW LINGUA (cfu 5)

135GG NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE (cfu 6)

1820Z TIROCINIO FINALE (cfu 3)

1819Z TIROCINIO IN ITINERE (cfu 2)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GENETICA E MIGLIORAMENTO GENETICO PER L'ALLEVATORE [url](#)

SISTEMI COLTURALI ERBACEI E COSTRUZIONI RURALI [url](#)

Conoscenza e comprensione

In questa area tematica gli studenti acquisiranno competenze che consentiranno di operare nella gestione dei canili, sanitario, rifugio e di associazioni protezionistiche, in qualità di tecnico della gestione igienico sanitaria della struttura e dell'igiene ambientale in collaborazione con il Medico Veterinario nell'ambito delle proprie competenze; inoltre avranno la possibilità di instaurare collaborazioni con i Comuni nelle attività di loro competenza in base alla normativa nazionale e regionale in materia di tutela del benessere animale e gestione delle problematiche di convivenza interspecifica nel contesto urbano.

Discipline di Base

Il Laureato conosce:

- i concetti di base di matematica, fisica e statistica;
- i concetti di base della chimica generale, inorganica e organica;
- i concetti di base della genetica animale e del miglioramento genetico degli animali;
- la struttura anatomica e morfologica del cane e delle principali specie di interesse zootecnico.

Discipline della Sanità Animale

Il Laureato conosce:

- i concetti di base della biochimica e della fisiologia;
- le basi della patologia e della parassitologia degli animali;
- i concetti di base di igiene veterinaria;
- le principali malattie infettive e parassitarie del cane e degli animali di interesse zootecnico;
- i principali indicatori dello stato di salute del cane.

Discipline della Produzioni Animali

Il Laureato conosce:

- i principi della nutrizione e dell'alimentazione del cane;
- le tecniche di allevamento e gestione del cane.

Discipline del Sistema Agro-zootecnico

Il Laureato conosce:

- la dietetica dell'alimentazione del cane;
- i concetti di base della microbiologia;
- le nozioni fondamentali relative alle caratteristiche strutturali dei canili.

Discipline Economiche, Giuridiche e del Benessere Animale

Il Laureato conosce:

- i principi della gestione economica delle attività cinofile;
- la legislazione zootecnica;
- i lineamenti di educazione comportamentale del Cane, la deontologia e i regolamenti Cinofili;
- i principi di zooantropologia e di bioetica animale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di:

- applicare le conoscenze matematiche e statistiche alla comprensione degli insegnamenti successivi;
- applicare le conoscenze di chimica alla comprensione degli insegnamenti successivi;
- applicare le conoscenze di genetica alla comprensione degli insegnamenti successivi;
- applicare le conoscenze di anatomia e di morfologia alla comprensione degli insegnamenti successivi;
- applicare le conoscenze di biochimica alla comprensione degli insegnamenti successivi;
- applicare le conoscenze di fisiologia alla comprensione degli insegnamenti successivi;
- riconoscere le principali patologie e parassitosi del cane e degli animali domestici;

- applicare le norme di profilassi e d'igiene veterinaria;
- applicare le tecniche di allevamento nell'ambito cinofilo;
- affrontare le problematiche dell'alimentazione e dell'impiego di mangimi sia a livello di produzione che di utilizzo in azienda;
- seguire la progettazione di un canile o di un impianto ad uso zootecnico e operare le scelte sulla meccanizzazione dell'azienda;
- gestire in modo corretto la dietetica nell'alimentazione dei cuccioli e dei cani adulti;
- utilizzare le conoscenze microbiologiche nell'ambito della trasformazione dei prodotti di origine animale;
- applicare le tecniche di gestione economica delle attività cinofile in conformità alla legislazione in atto;
- gestire l'educazione comportamentale di cuccioli e cani adulti per evitare la comparsa di comportamenti scorretti;
- creare le premesse per una corretta interazione uomo-cane nel quadro del rispetto delle caratteristiche etologiche della specie canina.

Le capacità di applicare conoscenze e comprensione sopra elencate sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni teoriche, esercitazioni e lo studio personale. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso lo svolgimento di prove d'esame scritte e/o orali e per alcuni corsi attraverso prove in itinere.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

578GG ALLEVAMENTO E VALUTAZIONE MORFO-FUNZIONALE DEL CANE E GESTIONE ECONOMICA DELLE ATTIVITÀ

CINOFILE (10 CFU)

577GG SISTEMI COLTURALI ERBACEI E COSTRUZIONI RURALI (cfu 9)

581GG STRUMENTI E METODI PER LO SVILUPPO DELLE RELAZIONI UOMO-ANIMALE NELLE SOCIETÀ MODERNE (6 cfu)

594GG ALIMENTAZIONE E DIETETICA DEL CANE (cfu 6)

593GG EDUCAZIONE CINOFILA (cfu 9)

579GG ETOLOGIA, BIOETICA E ANTROZOOLOGIA (cfu 6)

595GG FISIOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI E BENESSERE ANIMALE (cfu 6)

582GG IGIENE E LEGISLAZIONE PER L'ALLEVATORE (cfu 9)

592GG INDICATORI DI SALUTE E GESTIONE SANITARIA DEL CANE (cfu 6)

135GG NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE (cfu 6)

232GG INDUSTRIA MANGIMISTICA (cfu 6)

287GG MICROBIOLOGIA, IMMUNOLOGIA E PARASSITOLOGIA (cfu 10)

1820Z TIROCINIO FINALE (cfu 3)

1819Z TIROCINIO IN ITINERE (cfu 2)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SISTEMI COLTURALI ERBACEI E COSTRUZIONI RURALI [url](#)

TECNICO VETERINARIO

Conoscenza e comprensione

In questa area tematica gli studenti acquisiranno competenze che li metteranno in grado di collaborare attivamente con il Medico Veterinario e sotto la sua costante supervisione nella gestione degli animali all'interno delle strutture veterinarie, effettuando anche la necessaria attività laboratoristica di base

Discipline di Base

Il Laureato conosce:

- i concetti di base di matematica, fisica e statistica;
- i concetti di base della chimica generale, inorganica e organica;
- i concetti di base della genetica animale e del miglioramento genetico degli animali;

- la struttura anatomica e morfologica del cane e delle principali specie di interesse zootecnico.

Discipline della Sanità Animale

Il Laureato conosce:

- i concetti di base della biochimica e della fisiologia;
- le basi della patologia e della parassitologia degli animali;
- i concetti di base di igiene veterinaria;
- le principali malattie infettive e parassitarie del cane e degli animali di interesse zootecnico;
- i principali indicatori dello stato di salute del cane.
- le tecniche infermieristiche cliniche, chirurgiche ed ostetriche

Discipline della Produzioni Animali

Il Laureato conosce:

- i principi della nutrizione e dell'alimentazione del cane e degli animali di interesse zootecnico;
- i fabbisogni per il razionamento;
- le tecniche di allevamento e gestione del cane;
- le tecniche di allevamento e gestione dei ruminanti;
- le tecniche di allevamento e gestione dei suini e degli equidi.

Discipline del Sistema Agro-zootecnico

Il Laureato conosce:

- le nozioni di base sullo sviluppo dei vegetali utilizzati nell'alimentazione degli animali di interesse zootecnico e le principali tecniche agronomiche;
- la dietetica dell'alimentazione del cane;
- i concetti di base e le principali tecniche dell'industria alimentare;
- i concetti di base della microbiologia;
- le nozioni fondamentali relative alle caratteristiche strutturali di impianti zootecnici e canili

Discipline Economiche, Giuridiche e del Benessere Animale

Il Laureato conosce:

- i principi di base dell'economia agraria;
- i principi della gestione economica delle attività cinofile;
- la legislazione zootecnica;
- i lineamenti di educazione comportamentale del cane, la deontologia e i regolamenti cinofili;
- i principi di zooantropologia e di bioetica animale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di:

- applicare le conoscenze matematiche e statistiche alla comprensione degli insegnamenti successivi;
- applicare le conoscenze di chimica alla comprensione degli insegnamenti successivi;
- applicare le conoscenze di genetica alla comprensione degli insegnamenti successivi;
- applicare le conoscenze di anatomia e di morfologia alla comprensione degli insegnamenti successivi.
- applicare le conoscenze di biochimica alla comprensione degli insegnamenti successivi;
- applicare le conoscenze di fisiologia alla comprensione degli insegnamenti successivi;
- riconoscere le principali patologie e parassitosi del cane e degli animali domestici;
- applicare le norme di profilassi e d'igiene veterinaria;
- gestire in modo corretto la dietetica nell'alimentazione dei cuccioli e dei cani adulti;
- creare le premesse per una corretta interazione uomo-cane nel quadro del rispetto delle caratteristiche etologiche della specie canina.
- gestire l'animale ricoverato nelle strutture veterinarie
- effettuare le analisi laboratoristiche di base.
- relazionarsi in modo efficace e corretto con il medico veterinario ed il proprietario.

Le capacità di applicare conoscenze e comprensione sopra elencate sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni teoriche, esercitazioni e lo studio personale. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso lo svolgimento di prove d'esame scritte e/o orali e per alcuni corsi attraverso prove in itinere.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

500GG A SCELTA DELLO STUDENTE - BENESSERE ANIMALE, SOSTENIBILITÀ, ETOLOGIA (B.A.S.E.): PER UNA ZOOTECNIA ATTUALE (cfu 3)

518GG A SCELTA DELLO STUDENTE - MANAGEMENT DEGLI ANIMALI UTILIZZATI NELLA SPERIMENTAZIONE (cfu 3)

008GE ANATOMIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI E ZOOLOGIA (cfu 9)

583GG GENETICA ANIMALE (9 CFU)

006AB MATEMATICA, FISICA E STATISTICA (cfu 10)

005CE CHIMICA, BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE (cfu 12)

577GG SISTEMI COLTURALI ERBACEI E COSTRUZIONI RURALI (cfu 9)

584GG ALLEVAMENTO E VALUTAZIONE MORFOFUNZIONALE DEGLI ANIMALI DOMESTICI (cfu 9)

595GG FISIOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI E BENESSERE ANIMALE (cfu 6)

135GG NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE (cfu 6)

579GG ETOLOGIA, BIOETICA E ANTROZOOLOGIA (6 CFU)

287GG MICROBIOLOGIA, IMMUNOLOGIA E PARASSITOLOGIA (cfu 10)

580GG PATOLOGIA GENERALE, FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA (cfu 9)

585GG INDICATORI DI SALUTE DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE (6 CFU)

586GG INFERMIERISTICA CHIRURGICA VETERINARIA (6 CFU)

587GG INFERMIERISTICA MEDICA VETERINARIA E COMUNICAZIONE PROFESSIONALE (9 CFU)

588GG INFERMIERISTICA OSTETRICO-GINECOLOGICA E ANDROLOGICA (6 CFU)

589GG STRUMENTI PER LA GESTIONE ECONOMICA DELLE STRUTTURE VETERINARIE (6 CFU)

591GG IGIENE E LEGISLAZIONE VETERINARIA (cfu 12)

590GG TECNICHE DI LABORATORIO (5 CFU)

1889Z INFORMATICA (cfu 5)

467ZW LINGUA (cfu 5)

1820Z TIROCINIO FINALE (cfu 3)

1819Z TIROCINIO IN ITINERE (cfu 2)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI E ZOOLOGIA [url](#)

CHIMICA, BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE [url](#)

GENETICA ANIMALE [url](#)

MATEMATICA, FISICA E STATISTICA [url](#)

SISTEMI COLTURALI ERBACEI E COSTRUZIONI RURALI [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato è in grado di valutare in modo critico le problematiche connesse a tutti gli aspetti della sua attività, incluse quelle relative alle responsabilità sociali ed

	<p>etiche derivanti dal suo operare.</p> <p>La capacità di sostenere e giustificare le scelte effettuate, nella logica di coniugare le logiche del 'sapere' con quelle del 'saper fare', la presa di coscienza anche delle implicazioni sociali ed etiche delle azioni intraprese sarà sviluppata nei vari insegnamenti, anche attraverso esercitazioni guidate e attività seminariali integrative nel corso delle quali promuovere l'analisi critica di documenti, prodotti e dati, la classificazione di eventi e processi, la raccolta, la selezione e l'elaborazione di informazioni provenienti da fonti diverse.</p> <p>Le modalità di verifica delle conoscenze e della capacità di comprensione viene effettuata tramite esami finali (scritti e/o orali), prove in itinere, preparazione e discussione di tesine su specifici argomenti trattati nell'ambito dei corsi miranti alla valutazione della capacità di esposizione e sintesi dei concetti espressi ed alla capacità di collegare tra loro nozioni acquisite in discipline diverse per risolvere problematiche.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>Il laureato è in grado di comunicare efficacemente con operatori del comparto dell'allevamento animale e di quello cinofilo nazionale ed estero, in particolare utilizzando anche, nello specifico ambito disciplinare, una lingua dell'Unione Europea diversa dalla propria, di norma l'inglese.</p> <p>Le modalità di accertamento e valutazione della preparazione dello studente prevederanno una prova orale durante la quale saranno valutate, oltre alle conoscenze acquisite dallo studente, anche la sua capacità di comunicarle con chiarezza e rigore.</p> <p>La prova finale potrà offrire allo studente un'ulteriore opportunità di verificare l'efficacia dell'apprendimento e le capacità di comunicazione del lavoro svolto, nonché fornire l'opportunità di realizzare prodotti (testuali e, multimediali) adeguati alla specifica situazione comunicativa.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Il laureato possiede gli strumenti cognitivi di base per l'aggiornamento continuo delle conoscenze nello specifico settore, anche con strumenti che fanno uso delle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informatica;</p> <p>- ha sviluppato la capacità di studio e di apprendimento necessarie per mantenere e migliorare le proprie conoscenze attraverso un continuo aggiornamento ed intraprendere ulteriori studi con un alto grado di autonomia.</p> <p>La capacità di apprendimento appropriata per intraprendere studi di livello superiore (laurea magistrale ed eventualmente dottorato di ricerca) sarà sviluppata attraverso diversi strumenti che conducano a una costruzione dinamica e consapevole dei saperi.</p> <p>Le modalità di verifica delle conoscenze e della capacità di comprensione viene effettuata tramite esami finali (scritti e/o orali), prove in itinere, preparazione e discussione di tesine su specifici argomenti trattati nell'ambito dei corsi miranti alla valutazione della capacità di esposizione e sintesi dei concetti espressi ed alla capacità di collegare tra loro nozioni acquisite in discipline diverse per risolvere problematiche.</p> <p>Al conseguimento di una capacità di verifica e confronto delle proprie abilità</p>	

potranno sicuramente contribuire le iniziative di mobilità studentesca da tempo attivate presso il Dipartimento di Scienze Veterinarie (progetto Erasmus, contributi allo stage e alla tesi di laurea in paesi in via di sviluppo, ecc.).



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

30/05/2022

Tra le attività affini e integrative il CDS prevede l'acquisizione di conoscenze e abilità funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale del laureato in Tecniche di allevamento animale ed educazione cinofila, con particolare attenzione alle nozioni relative alle caratteristiche gestionali del cane e degli animali domestici nei diversi contesti di operatività professionale.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

03/01/2017

La prova finale per il conseguimento del titolo sarà costituita da un elaborato finale dell'attività di tirocinio complessivamente svolta dallo studente, sia esso il tirocinio obbligatorio e/o autonomamente scelto dallo studente stesso.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

26/01/2022

La prova finale per il conseguimento del titolo è costituita dalla discussione di un elaborato finale relativo all'attività di tirocinio finale svolta dallo studente.

La valutazione dell'Elaborato Finale viene svolta dalla Commissione in tre fasi.

1° fase: presentazione dell'EF da parte dello studente. La Valutazione della presentazione dell'EF esposta dal candidato in sede di discussione avverrà in due parti: i componenti la Commissione della Prova Finale esprimono una loro valutazione, che sarà compresa tra 0 e 6, riguardo all'importanza, all'attualità, ai CFU impegnati nella tematica trattata, ed una valutazione che sarà compresa tra 0 e 2, facente riferimento alla qualità di presentazione ed alle capacità espositive del candidato. Il voto finale è costituito dalla media aritmetica dei voti espressi dai componenti della Commissione (senza alcun arrotondamento).

2° fase: si basa sulla valutazione del candidato tenendo conto, oltre che del giudizio sull'esame finale del Corso di Laurea come previsto nella 1° fase, del curriculum di studi e della media curriculare dei voti riportati nei singoli esami, ponderata

rispetto al peso in CFU degli stessi. Nel caso in cui un esame sia stato superato con il voto di 30/30 e Lode, per calcolare la media ponderata finale tale voto deve essere considerato 33.

La Commissione, al termine della presentazione dell'Elaborato Finale da parte del candidato, prende visione della votazione di base con cui ogni studente si presenta: tale valutazione di base deriva dalla media curriculare dei voti riportati nei singoli esami, ponderata rispetto al peso in CFU degli stessi, riportata in centodecimi, come calcolato dall'UD-US del Dipartimento di Scienze Veterinarie.

3° fase: è costituita dalla sommatoria dei punteggi ottenuti nella fase 1 e 2. L'esame di laurea è superato se la votazione finale non è inferiore a sessantasei. Il voto massimo attribuibile è di 110/110. In caso di raggiungimento del voto massimo qualsiasi membro della Commissione può proporre l'attribuzione della lode che viene attribuita all'unanimità.

Link: <http://>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo corso di Laurea in Tecniche di allevamento animale ed educazione cinofila (CAN-L)

Link: <https://www.unipi.it/index.php/lauree/corso/10624>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.vet.unipi.it/orario-taac-2/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://esami.unipi.it/calendariodipcads.php?did=6&cid=112>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.vet.unipi.it/appelli-di-laurea-taac-tacrec/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	AGR/02	Anno di	AGRONOMIA, COLTURE ERBACEE ED INERBIMENTI TECNICI (<i>modulo di SISTEMI</i>)	SAIA SERGIO	PA	6	64	

		corso 1	COLTURALI ERBACEI E COSTRUZIONI RURALI) link						
2.	BIO/05 VET/01	Anno di corso 1	ANATOMIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI E ZOOLOGIA link	PRETTI CARLO	PA	9	32		
3.	BIO/05 VET/01	Anno di corso 1	ANATOMIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI E ZOOLOGIA link	PIRONE ANDREA	RD	9	80		
4.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE (modulo di CHIMICA, BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE) link	SAGONA SIMONA		6	62		
5.	CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA (modulo di CHIMICA, BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE) link	BETTI LAURA	PA	6	62		
6.	CHIM/03 BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA, BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE link			12			
7.	AGR/10	Anno di corso 1	COSTRUZIONI ED IMPIANTISTICA (modulo di SISTEMI COLTURALI ERBACEI E COSTRUZIONI RURALI) link	BIBBIANI CARLO	PA	3	31		
8.	AGR/17	Anno di corso 1	GENETICA ANIMALE link	CECCHI FRANCESCA	PA	9	94		
9.	AGR/17	Anno di corso 1	GENETICA E MIGLIORAMENTO GENETICO PER L'ALLEVATORE link	BISCARINI FILIPPO		10	26		
10.	AGR/17	Anno di corso 1	GENETICA E MIGLIORAMENTO GENETICO PER L'ALLEVATORE link	CIAMPOLINI ROBERTA	PA	10	82		
11.	FIS/07 MAT/06	Anno di corso 1	MATEMATICA, FISICA E STATISTICA link	SAIA SERGIO	PA	10	42		
12.	FIS/07 MAT/06	Anno di corso 1	MATEMATICA, FISICA E STATISTICA link	ANSELMINI DAMIANO	PA	10	64		

13.	AGR/10 AGR/02	Anno di corso 1	SISTEMI COLTURALI ERBACEI E COSTRUZIONI RURALI link	9
14.	NN	Anno di corso 2	LINGUA link	5
15.	VET/06 VET/05	Anno di corso 2	MICROBIOLOGIA, IMMUNOLOGIA E PARASSITOLOGIA link	10
16.	VET/06	Anno di corso 2	PARASSITOLOGIA (<i>modulo di MICROBIOLOGIA, IMMUNOLOGIA E PARASSITOLOGIA</i>) link	4
17.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO IN ITINERE link	2
18.	VET/05 VET/08	Anno di corso 3	IGIENE E LEGISLAZIONE PER L'ALLEVATORE link	9
19.	VET/05 VET/08	Anno di corso 3	IGIENE E LEGISLAZIONE VETERINARIA link	12
20.	AGR/18	Anno di corso 3	INDUSTRIA MANGIMISTICA link	6
21.	VET/08 VET/10	Anno di corso 3	PATOLOGIE GENETICHE E GESTIONE DELLA RIPRODUZIONE link	6
22.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link	5
23.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO FINALE link	3

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Sistema informativo University Planner per la gestione delle aule

Link inserito: <https://su.unipi.it/OccupazioneAule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Scienze Veterinarie - aule didattiche

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Scienze Veterinarie - aule informatiche e laboratori

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Medicina Veterinaria

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-1/medicina-veterinaria>

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

04/05/2021

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://orientamento.unipi.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

04/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere

04/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sui Tirocini

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Descrizione link: Mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Universite De Liege	B LIEGE01	27/03/2023	solo italiano
2	Germania	Justus-Liebig-Universitaet Giessen	D GIESSEN01	27/03/2023	solo italiano
3	Grecia	Panepistimio Thessalias	G VOLOS01	27/03/2023	solo italiano
4	Lettonia	Latvijas Lauksaimniecibas Universitate	LV JELGAVA01	27/03/2023	solo italiano
5	Lituania	Lietuvos Sveikatos Mokslu Universitetas	LT KAUNAS13	27/03/2023	solo italiano
6	Polonia	Uniwersytet Przyrodniczy W Lublinie	PL LUBLIN04	27/03/2023	solo italiano
7	Polonia	Uniwersytet Przyrodniczy We Wroclawiu	PL WROCLAW04	27/03/2023	solo italiano
8	Portogallo	Instituto Polit�cnico De Bragan�sa	P BRAGANC01	27/03/2023	solo italiano
9	Portogallo	Universidade De Evora	P EVORA01	27/03/2023	solo italiano
10	Romania	Universitatea De Stiinte Agronomice Si Medicina Veterinara Din Bucuresti	RO BUCURES12	27/03/2023	solo italiano
11	Serbia	UNIVERSITY OF NOVI SAD		27/03/2023	solo italiano
12	Spagna	Fundacion Universidad Catolica De Valencia San Vicente Martir	E VALENCI11	27/03/2023	solo italiano
13	Spagna	Universidad Alfonso X El Sabio	E MADRID17	27/03/2023	solo italiano
14	Spagna	Universidad De Cordoba	E CORDOBA01	27/03/2023	solo italiano
15	Spagna	Universidad De Extremadura	E BADAJOZ01	27/03/2023	solo italiano
16	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	E LAS-PAL01	27/03/2023	solo italiano
17	Spagna	Universidad De Leon	E LEON01	27/03/2023	solo italiano
18	Spagna	Universidad De Lleida	E LLEIDA01	27/03/2023	solo

					italiano
19	Spagna	Universidad De Murcia	E MURCIA01	27/03/2023	solo italiano
20	Spagna	Universitat Autonoma De Barcelona	E BARCELO02	27/03/2023	solo italiano
21	Turchia	Afyon Kocatepe Universitesi	TR AFYON01	27/03/2023	solo italiano
22	Turchia	Uludag Universitesi	TR BURSA01	27/03/2023	solo italiano
23	Turchia	YÃ¼zÃ¼ncÃ¼ Yil Ãniversitesi	TR VAN01	27/03/2023	solo italiano

▶ QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

04/04/2019

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro

▶ QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

25/05/2023

Le attività di orientamento in ingresso vengono assicurate dall'Organo di Orientamento e Tutorato che è così composto:

- Dott.ssa Francesca Cecchi (docente e Coordinatore)
- Prof.ssa Simonetta Citi (docente)
- Dott.ssa Francesca Pedonese (docente)
- Dott. Giovanni Barsotti (docente)
- Dott.ssa Alessandra Coli (docente)
- Dott.ssa Sara Minieri (docente)
- Sig. Andrea Giannotti (rappresentante degli studenti)
- Dott. Degl'Innocenti Detto Lucchesi Stefano (Responsabile Unità Didattica)

▶ QUADRO B6 | Opinioni studenti

Il giudizio complessivo degli studenti sulla qualità del CdS è positivo con un valore di 3,2. Tutti i valori medi degli indicatori si collocano su punteggi superiori a 3, ad eccezione della presenza alle lezioni (2,5) e delle conoscenze preliminari (2,9) confermando quanto rilevato lo scorso anno.

Per quanto riguarda gli indici più attinenti alla didattica, gli insegnamenti con un giudizio medio complessivo insufficiente sono risultati: "Strumenti e Metodi dello Sviluppo rurale" con un punteggio medio di 1,9, valore più basso rispetto a quanto rilevato lo scorso anno (punteggio di 2,2), una delle tre codocenze del corso "Tecniche assistenziali Veterinarie" (punteggio 2) e "Agronomia e Coltivazioni Erbacee" (punteggio 2,2 per gli studenti dell'aa precedente). Per contro, gli insegnamenti che hanno ottenuto un giudizio complessivo uguale o superiore a 3,5 sono risultati il corso di "Parassitologia" (3,8), "Genetica Animale" (3,7), una delle due codocenze di "Indicatori della salute del cane e deontologia cinofila" (3,6) una delle due codocenze di "Anatomia degli animali zootecnici e zoologia" (3,5), "Fisiologia degli animali domestici e benessere animale" (3,5) e una delle tre codocenze di "Tecniche assistenziali Veterinarie" (3,5).

La chiarezza del docente è giudicata in media molto buona (3,3) e tutti gli insegnamenti hanno ottenuto un punteggio medio superiore a 2,5 tranne "Strumenti e Metodi dello Sviluppo rurale" (2,2). Tuttavia, è da evidenziare il fatto che questo insegnamento è stato valutato da soltanto 7 studenti su circa 30 studenti che hanno frequentato il corso.

La capacità del docente di stimolare l'interesse verso la propria disciplina è considerata buona, con un valore medio di 3,2, con un solo insegnamento insufficiente, ovvero uno delle tre codocenze di "Tecniche assistenziali Veterinarie" (1,9).

Molto apprezzate risultano essere le attività integrative, considerate utili per l'apprendimento della materia (3,4).

Gli insegnamenti di scarso interesse per i nostri studenti sono risultati "Strumenti e Metodi dello Sviluppo rurale" (punteggio di 1,7), "Agronomia e Coltivazioni Erbacee" (punteggio 2,4 per gli studenti frequentati il corso nell'ultimo a.a e 2,1 per gli studenti dell'aa precedente), "Agronomia, colture erbacee ed inerbimenti Tecnici" (2,4), Nutrizione e Alimentazione Animale (2,4) e di "Costruzione e Impiantistica" (2,4).

I suggerimenti degli studenti per il miglioramento della didattica riguardano la possibilità di inserire un maggior numero di prove intermedie, di migliorare la qualità del materiale didattico, alleggerire il carico didattico complessivo e fornire più conoscenze di base. Alcuni insegnamenti suddivisi in più codocenze necessitano di una armonizzazione dei relativi contenuti, in particolare l'insegnamento di "Tecniche assistenziali Veterinarie".

Per quanto riguarda l'organizzazione didattica e dei servizi, il giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del Corso di studio è buono (2,9/3,1). Tutti gli indici si collocano su valori non inferiori a 2,8. Il servizio di tutorato e i servizi forniti dall'Unità didattica sono ritenuti molto soddisfacenti (3).

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Valutazione complessiva della didattica TAAEC



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Nell'ultimo anno si sono laureati, con voto medio di 105,5/110, 38 studenti che hanno compilato il questionario, con un'età media alla laurea di 24,8 anni. Da evidenziare che ben il 68,5% dei laureati ottengono il titolo entro i 24 anni di età. Il 28,9% non risiede in provincia di Pisa ed il 57,9 % in un'altra regione (in sensibile aumento rispetto al 42,1% dell'anno precedente) confermando l'attrattività del Corso di Studio a livello nazionale.

Il 78,9% dei laureati non ha genitori laureati e l'84,2% ha frequentato un liceo, conseguendo la maturità con un voto medio di 78,4/100. Il 21,1% dei laureati ha precedenti carriere di studi universitari con il 2,6% portate a termine.

La laurea è stata conseguita nei tempi previsti o con un anno di ritardo nell'68,4% dei casi, con un ritardo medio di 1,6 anni. È da sottolineare che il CdS prevede un periodo di tirocinio obbligatorio, necessario per la realizzazione del project-work finale e che il 73,7% dei laureati ha avuto esperienze di lavoro (saltuario o a tempo parziale, nel 32,1% dei casi coerenti con gli obiettivi formativi del CdS) durante il percorso di studi, in aumento rispetto al valore registrato nel precedente anno (19%).

Nessuno dei laureati ha compiuto soggiorni di studio all'estero e questo è in gran parte derivante dal fatto che il CdS non

ha in altri paesi corsi equivalenti. Sarebbe possibile per gli studenti sostenere esami anche in altri CdS a carattere zootecnico e veterinario, soprattutto per quanto riguarda le materie di base del 1° anno ma ciò risulta difficile. Le matricole hanno infatti necessità di tempo per conoscere il CdS e sapersi orientare nel mondo universitario.

Il 79% dei laureati si dichiara soddisfatto del CdS che ha frequentato e ben il 94,7% è soddisfatto del rapporto con i docenti. Più del 81% dei laureati ha ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio. Il 60,5% dei laureati si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS ed il 60,5% di essi vorrebbe continuare la formazione universitaria, il 18,4% con un percorso di laurea magistrale.

Da questi dati si evince come il CdS per il percorso di studi ottenga un giudizio sostanzialmente positivo, come gli anni precedenti, costituendo un polo di attrazione da altre regioni. L'attivazione di 2 curricula: uno per allevatore ed educatore cinofilo e l'altro per tecnico veterinario, permetterà ai nostri laureati di potersi proporre con maggiore competenza nel mondo del lavoro ma i risultati saranno riscontrati tra circa tre anni.

Le criticità sono rilevabili soprattutto per quanto riguarda l'internazionalizzazione, difficilmente superabili per quanto riguarda lo svolgimento all'estero di esami di profitto ma che potrebbe essere implementata per la realizzazione dei periodi di tirocinio.

È evidente anche la volontà di gran parte dei laureati di poter accedere ad una laurea magistrale per completare il loro percorso formativo.

Link inserito: <http://>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il CdS è a numero programmato locale con un massimo di iscritti di 50 unità, posti tutti regolarmente coperti da matricole o vincitori di concorso già iscritti ad altri corsi di studio. 07/09/2023

Più della metà degli immatricolati ha una formazione liceale scientifica o classica e più della metà degli iscritti proviene da altre 14 regioni oltre alla Toscana (39%), dato che ribadisce la grande attrattività del CdS a livello nazionale.

L'87,8% degli iscritti è di sesso femminile. La percentuale di iscritti rispetto all'anno precedente si colloca al 70,3% per il 3° anno, a dimostrazione di una scelta del CdS motivata e rispondente alle aspettative.

Alcuni studenti effettuano passaggi di corso ad altri CdS dell'ateneo, in misura inferiore al 9%; tali trasferimenti sono motivati spesso dal superamento del concorso nazionale per il Cds in Medicina Veterinaria.

La percentuale di studenti che hanno rinunciato agli studi è del 16,2% al primo anno, zero al 2° anno e al 3,8% al terzo.

Il 73% degli studenti iscritti al 1° anno ha acquisito cfu, percentuale in lieve riduzione rispetto all'anno precedente (81%) ma si è ridotto il numero di cfu acquisiti (9,3 rispetto a 28,5) e questo potrebbe dipendere dall'aumento delle annualità conseguenti all'attivazione del regolamento con 2 curricula e dal fatto che i dati forniti dall'Ateneo sono aggiornati al 31 maggio 2023, quando l'attività didattica non è ancora conclusa.

Il Cds ha apportato recenti modifiche al regolamento che daranno i loro effetti nei prossimi anni accademici.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

L'analisi dei dati indica che dei 23 laureati che hanno risposto all'indagine, il 30,4% è attualmente iscritto ad un corso di laurea magistrale, dato in aumento rispetto all'anno precedente, ma solo il 14,3% è iscritto nell'ateneo pisano. Per il 28,6%, dato in diminuzione, il percorso di secondo livello rientra nel medesimo settore disciplinare pur non rappresentandone il proseguimento 'naturale'. 07/09/2023

Il 47,8% dei laureati dichiara di avere un'occupazione lavorativa, e l'81,8% ha trovato lavoro dopo il conseguimento del titolo di studio ma solo il 18,2% di essi ha un lavoro con contratto a tempo indeterminato.

I laureati, che proseguono il lavoro iniziato prima della laurea, hanno notato un miglioramento nel proprio lavoro (36,4% dei casi), dovuto al titolo di studio conseguito.

L'efficacia della laurea nel lavoro svolto è ritenuta non adeguata dal 36,4% dei laureati. Risulta tuttavia che i settori di impiego prevalenti non siano quelli a cui è mirata la formazione universitaria, essendo costituiti dal settore del commercio (18,2%) e altri servizi (18,2%), per cui solo il 36,4% dei laureati dichiara di utilizzare in modo elevato le competenze acquisite durante il percorso di studi e ritiene molto adeguata la formazione universitaria ricevuta. Si ritiene comunque che questi risultati possano migliorare con l'attivazione dei due nuovi curricula.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

07/09/2023

Dall'anno accademico 2018/19 è stato introdotto un periodo di tirocinio in itinere, della durata di 2 CFU, previsto come svolgimento, a partire dalla fine del 1° anno di lezione. Questa scelta è stata motivata dalla volontà di permettere agli studenti di avere un contatto precoce con il mondo del lavoro. Dal 2021 ad oggi 64 studenti hanno svolto il tirocinio in itinere, ritenendo questa esperienza estremamente positiva, come risulta dai giudizi contenuti nella scheda di valutazione finale, in cui si richiede al tirocinante di dare:

Descrizione dell'attività svolta dalla struttura:

Descrizione delle attività a cui il tirocinante ha assistito:

Autovalutazione del livello di conoscenza della attività a cui il tirocinante ha assistito.

Utilità del tirocinio ai fini di future scelte professionali.

Relazioni interpersonali intraprese.

Per quanto riguarda il tirocinio finale, che può essere integrato utilizzando i CFU a scelta dello studente ed ottenendo una miglior votazione in sede di discussione del project work, è stato svolto da 23 studenti nel 2023.

Al fine del periodo di Tirocinio, il tirocinante ed il tutor esterno esprimono un giudizio sugli aspetti salienti dell'esperienza e avendo anche la possibilità di lasciare un breve commento.

Gli aspetti salienti che devono essere presi in esame dal tirocinante sono:

1. Valutazione complessiva dell'azienda in relazione allo scopo del Tirocinio;
2. Autovalutazione del livello di conoscenza e padronanza degli strumenti forniti;
3. Adeguatezza della strumentazione e/o del contesto organizzativo aziendale;
4. Orari e procedure organizzative;
5. Relazioni interpersonali intraprese.

Quelli valutati dal Tutor esterno sono:

1. Risultati complessivi raggiunti nello svolgimento del Tirocinio;
2. Comportamento relativo a orari e procedure organizzative;
3. Livello di integrazione nella struttura e relazioni interpersonali;
4. Livello di conoscenza e padronanza degli strumenti forniti per lo svolgimento del Tirocinio;
5. Valutazione finale complessiva sul tirocinio svolto.

I giudizi sia dei tirocinanti che del Tutor esterno risultano estremamente positivi con giudizi compresi tra buono ed ottimo.

Link inserito: <http://>